



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Novità per ogni esigenza produttiva

A POCHE SETTIMANE DALL'APERTURA  
DELLE ISCRIZIONI **LA BIENNALE DELLA  
MACCHINA UTENSILE 2022, RICCA DI  
NOVITÀ**, SI PREANNUNCIA L'EVENTO CHE  
SEGNERÀ IL COMPIMENTO DELLA  
RIPRESA IN ATTO NEL SETTORE  
MANIFATTURIERO. L'INTERVISTA AL  
DIRETTORE GENERALE DI **UCIMU** -  
SISTEMI PER PRODURRE.

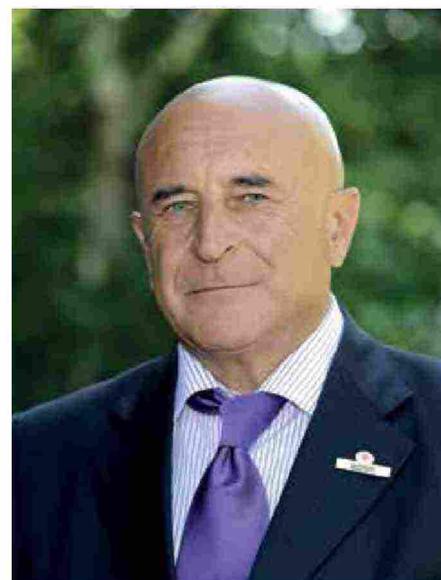
a cura di Ernesto Imperio ed Ezio Zibetti

**P**romossa da **Ucimu** - Sistemi per Produrre e organizzata da EFIM - Ente Fiere Italiane Macchine, nell'ottobre del 2022 a fieramilano Rho andrà in scena 33.BI-MU, la più importante manifestazione italiana, di rilevanza internazionale, dedicata all'industria delle macchine e delle tecnologie per la lavorazione dei metalli. L'ottimismo che

pervade tutti gli operatori del settore circa l'atteso successo della manifestazione nasce dai chiari segnali di ripresa che sono emersi nel corso del 2021 a livello europeo e, soprattutto, italiano in considerazione del fatto che secondo dati confindustriali l'Italia, tra le grandi economie europee, è il Paese meglio posizionato rispetto al periodo pre-pandemia.

È un dato positivo, nonostante l'emergere di fattori limitanti che penalizzano la produzione europea e quella degli altri Paesi industrializzati nel mondo quali scarsità di componentistica e di materie prime, impennata dei prezzi - con conseguente maggiore utilizzo delle scorte di magazzino - frenata produttiva dei principali partner commerciali e, non ultima, incertezza legata all'emergenza sanitaria che non pare ancora definitivamente alle spalle.

Le prospettive di ripresa rimangono favorevoli e sono state confermate anche dall'ultima edizione della EMO Milano, la mondiale di settore che si è svolta a ottobre 2021 riscuotendo pieno successo presso il pubblico di riferimento e segnando, simbolicamente, l'inaugurazione della nuova era post pandemia per l'industria mondiale costruttrice di **macchine utensili**, robot e automazione. «L'andamento del mercato nel 2021 - afferma Alfredo Mariotti, Direttore Generale di **Ucimu** - Sistemi per produrre - è da considerarsi positivo e, se guardiamo alle commesse raccolte dalle aziende, molto positivo. Purtroppo, non tutti questi ordinativi si trasformeranno in effettiva produzione a causa di una serie di ragioni, ormai note; mi riferisco soprat-



Alfredo Mariotti, Direttore Generale di **Ucimu** - Sistemi per Produrre

## 33.BI-MU / Novità per ogni esigenza produttiva



La prossima BI-MU sarà un'occasione per intercettare le novità tecnologiche proposte dalle aziende del settore macchine utensili

Numerosi i visitatori attesi alla prossima BI-MU che si svolgerà in concomitanza con Xylexpo, organizzata da Acimall



a sostenere la trasformazione digitale e l'interconnessione delle fabbriche.

«Siamo certi che 33.BI-MU sarà un successo e non solo per la dinamicità del mercato, in particolare di quello domestico, ma anche per le novità che caratterizzeranno questa edizione».

«Senza tradire il tratto distintivo della biennale, riconosciuta ovunque nel mondo come appuntamento di riferimento in Italia per l'industria costruttrice di macchine utensili, ormai da diverse edizioni, abbiamo abituato il nostro pubblico a trovare alcune novità così da caratterizzare ogni singola edizione affinché si possa differenziare dalla precedente».

«Si direbbe - ha continuato Alfredo Mariotti - che il nostro obiettivo con BI-MU è proporre una manifestazione sempre uguale a sé stessa ma, al contempo, sempre diversa dalla precedente edizione».

In questo caso, ci ha raccontato il Direttore di **Ucimu** - Sistemi per Produrre, due sono le novità sostanziali: la razionalizzazione delle aree espositive di BI-MU e l'organizzazione della stessa in piena concomitanza con Xylexpo, biennale internazionale dedicata alle macchine per la lavorazione del legno e all'industria del mobile, per la quale **Ucimu** - Sistemi per Produrre è incaricata della gestione della segreteria organizzativa e di tutta l'attività di comunicazione e promozione. Ma andiamo con ordine. Se si esclude l'edizione 2020, decisamente anomala a causa dell'emergenza sanitaria, in occasione dell'edizione 2018 BI-MU aveva proposto numerose aree espositive attorno all'esposizione di sistemi di produzione.



tutto alla difficoltà di reperimento delle materie prime, degli strumenti di automazione e dei componenti elettronici». In ogni caso il 2021 chiuderà con un incremento della produzione di circa il 16% rispetto all'anno precedente che, non va dimenticato, aveva registrato una perdita di oltre il 23% rispetto al 2019.

«Non sarà pieno recupero, ma nel 2022 è prevista una crescita ulteriore che permetterà all'industria italiana di settore di raggiungere i livelli degli ultimi anni pre-pandemia.»

### 33.BI-MU: tra conferme e novità

Dopo l'arretramento segnato nel 2020, l'Italia ha mostrato una ripresa significativa, forse al di là delle attese, al punto da spingere gli analisti a rivedere al rialzo i principali indicatori del settore nel corso del 2021; e il trend positivo proseguirà anche nel 2022 favorito, con specifico riferimento al mercato interno, anche dagli incentivi governativi per investimenti in nuovi sistemi di produzione finalizzati

«L'esperienza - ha continuato Mariotti - ci ha mostrato il valore di alcune di queste aree che intendiamo potenziare. 33.BI-MU porrà così l'accento "soltanto" su 5 aree espositive per altrettanti 5 temi tecnologici a rappresentare l'intero ecosistema di settore.

Attorno alla macchina utensile, cuore della biennale, per l'edizione 2022 BI-MU presenterà: BI-MU Digital, focalizzata sul mondo dell'ICT e delle tecnologie per la connettività; piùADDITIVE, patrocinata da AITA - Associazione Italiana Tecnologie Additive e dedicata all'Additive Manufacturing; Metrology & Testing, focalizzata su sistemi, macchine di prova e misura e su controllo qualità; BI-MU Logistics, dedicata alla logistica per l'industria meccanica e RobotHeart, area espositiva dedicata al mondo della robotica inteso nel suo complesso.

A differenza delle altre aree espositive in cui il legame con la macchina utensile risulta esclusivo, in piùADDITIVE e RobotHeart saranno proposte le tecnolo-



gie per tutti i settori industriali. Non solo robotica, automazione e Additive per il metallo e per la macchina utensile, dunque, ma tecnologie capaci di operare in tutti i principali settori manifatturieri. In particolare, RobotHeart si rivolge a tutti i principali utilizzatori di robot: dalla meccanica all'elettronica, dall'automotive al food&beverage, dal farmaceutico al packaging, dal biomedicale alla cosmetica.

«Con questo progetto - ha spiegato Alfredo Mariotti - abbiamo inteso dare forma alla richiesta delle imprese di questo settore che cercavano uno spazio espositivo in Italia adeguato alle esigenze di visibilità di un segmento così importante e in forte crescita quale è quello della robotica».

La BI-MU, evento di richiamo per gli utilizzatori di tutti i settori manifatturieri

e la sede di Milano, hub decisamente attrattivo anche per gli operatori provenienti dall'estero, sono il giusto contesto per questo mondo che sarà rappresentato in tutte le sue molteplici sfaccettature. RobotHeart - che gode anche del patrocinio di SIRI, l'associazione italiana di robotica - presenterà l'offerta di costruttori, integratori, startup e spin-off oltre alle proposte del mondo accademico che, in questo ambito, conferisce grande valore all'avanzamento tecnologico.

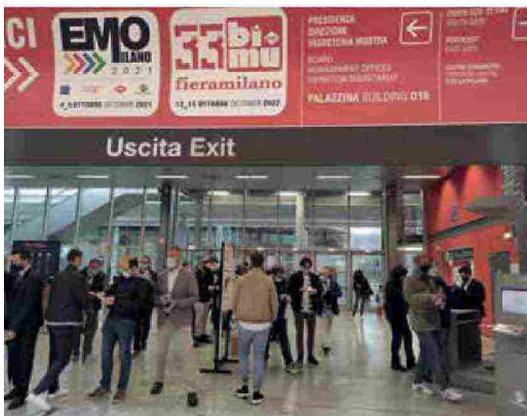
La seconda grande novità di questa BI-MU, che si terrà nei padiglioni 9-11 e 13-15, è la piena concomitanza con Xylexpo, organizzata da Acimall e in scena nei padiglioni adiacenti (22-24; 14-18), a creare così un'unica area espositiva con totale e reciproca accessibilità.

I 100.000 visitatori attesi a Milano per la "settimana della meccanica strumentale" troveranno così un'offerta superlativa in fatto di contenuti, servizi, esposizione e approfondimenti tematici, molti dei quali trasversali a entrambe le mostre. A circa un mese dall'apertura delle iscrizioni sono già numerose le domande pervenute alla segreteria e altrettante sono le conferme di partecipazione da parte dei player del mondo della robotica, segno che il progetto piace.

«La ragione di questa partnership tra **Ucimu** e Acimall - spiega Mariotti - è da ricercare nella volontà di interpretare al meglio le esigenze degli operatori tutti. La pandemia ci ha insegnato che nessuno vuole rinunciare agli incontri in presenza e tantomeno alle fiere, a patto che si tratti di occasioni valide e profi-

cue. L'idea quindi di concentrare nella stessa settimana e nello stesso quartiere due eventi di questo calibro, rivolti a un pubblico almeno in parte interessato a entrambi, risponde proprio a questa esigenza. Vogliamo offrire un'esperienza di visita ricca di spunti e opportunità per espositori e potenziali clienti proponendo inoltre un programma di incontri e approfondimenti tematici che possono contare su un patrimonio di conoscenza che solo le associazioni di settore sono in grado di assicurare, perché si tratta del loro core business».

In aggiunta all'offerta espositiva, sia in BI-MU che a Xylexpo, vi saranno numerosi momenti di confronto. Per BI-MU il tutto si realizzerà con l'ormai consolidata iniziativa BI-MU più, fitto calendario di incontri di approfondimento culturale tematico a cura degli organizzatori e degli espositori che accompagnerà lo svolgimento della manifestazione programmata dal 12 al 15 ottobre 2022. Tra i temi che verranno approfonditi si segnalano quelli della digitalizzazione e sostenibilità, secondo le linee dettate dalla Transizione 4.0 e dall'approccio ESG, ovvero i criteri e le logiche che determinano la definizione delle strategie aziendali di gran parte del mondo manifatturiero. «Sulla scorta di questa esperienza, se come pensiamo sarà positiva, potremo ragionare se aprire a nuovi settori e dunque allargare la partnership a nuove organizzazioni. Ma ora ci concentriamo su questa edizione di BI-MU, per il futuro abbiamo ancora un po' di tempo».



La 33ª edizione di BI-MU si svolgerà dal 12 al 15 ottobre 2022